



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 30 del 27/11/2013

OGGETTO: RICHIESTA ESENZIONE DAL PATTO DI STABILITÀ PER I COMUNI SINO A 5.000 ABITANTI.

Originale

L'anno 2013 addì **27** del mese di **Novembre** alle ore 19.00 nella Sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio Comunale presieduto dal Sig. DEIANA Graziano, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg.:

		<i>Presente</i>
1	DEIANA Graziano	SI
2	GAIA Salvatore	SI
3	GOLOSIO Francesco	SI
4	GUNGUI Gianluca	SI
5	GREGU Antonella	SI
6	MELIS Agostino	SI
7	MULARGIU Emilio	SI
8	PAFFI Peppino	NO
9	MERCURIU Franca	SI
10	BARONE Luciano	SI
11	DEIANA Giovanni	SI
12	MELONI Giuseppe	NO
13	PUGGIONI Pietro	SI

Totale presenti 11 Totale assenti 2

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott. **MATTU Mario**

Riscontrata la validità della seduta dal numero degli intervenuti, il Presidente, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato.



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- l'art. 77 del decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133 e successive modificazioni e integrazioni e D.L. 138 convertito in Legge n. 148 del 14/09/2011 indicante il contributo al risanamento della finanza pubblica a carico degli enti locali;
- che il Comune negli esercizi finanziari precedenti, ha assunto del tutto legittimamente spese di investimento per la realizzazione di opere pubbliche essenziali per la vita economica e sociale della propria collettività nel rispetto delle leggi vigenti;
- che il contributo richiesto ai comuni tramite il Patto di stabilità interno aumenta di anno in anno, incidendo così sulla programmazione triennale;
- che le norme che regolano il Patto di Stabilità interno sono state oggetto di continue modifiche da parte del legislatore nazionale e, pertanto, è diventato pressoché impossibile per un'Amministrazione comunale procedere ad un'attenta e precisa programmazione della propria attività, specie nel settore degli investimenti, anche e soprattutto in funzione e nella prospettiva di rispettare il Patto di Stabilità di anno in anno;

PRECISATO che l'aspetto più stringente che interessa l'intero territorio nazionale in generale e il Comune in particolare è, appunto, inerente alla limitazione esistente per i pagamenti riferiti al Titolo II della spesa, cioè i pagamenti per gli interventi infrastrutturali, le opere pubbliche e qualsiasi altra spesa di investimento. Il limite ai pagamenti su impegni presi anche negli anni precedenti;

CONSIDERATO che:

- il Comune, anche alla luce delle entrate accertate e incassate negli anni precedenti ha assunto impegni di spesa in conto capitale che hanno riflessi sui pagamenti da effettuare nell'anno 2013;
- l'Ente risulta tuttavia in regola con i suoi conti finanziari e dispone dei fondi per finanziare le spese di investimento già impegnate, nonché per i pagamenti alle imprese che attualmente operano per conto del Comune;
- l'Ente nel corso della gestione competenza anno 2013 suo malgrado, ha ridotto al minimo la politica di investimento, finanziando opere solo con risorse proprie, senza ricorrere a indebitamento;

RILEVATO che i cambiamenti climatici in atto negli ultimi anni stanno comportando un aumento dei rischi presenti sul territorio comunale e, in particolare, del rischio idraulico ed idrogeologico;

CONSIDERATO che al fine di contribuire a preservare l'incolumità della popolazione, il Comune può e deve individuare modalità di intervento idonee ad abbassare la vulnerabilità del territorio e con essa il rischio per la popolazione, sia in termini di prevenzione passiva e strutturale sia in termini di prevenzione attiva, coinvolgendo la popolazione stessa in attività di auto-protezione;

RILEVATO che il Bilancio dell'Ente, se non in minima parte, non consente di poter finanziare gli interventi di messa in sicurezza del territorio, neanche quelli urgenti e necessari per la salvaguardia dell'incolumità delle persone, ed occorre, a tal fine, chiedere finanziamenti a valere su fondi della Regione, della Provincia, dell'Unione Europea, finanziamenti che, considerati come spese di investimento, vanno imputati al titolo II della spesa e, pertanto, concorrono nel calcolo del rispetto del Patto di stabilità;

CONSIDERATA:



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- la necessità di prevedere deroghe al Patto di stabilità per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio;
- l'opportunità di prevedere ulteriori incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile e l'utilizzo del volontariato di protezione civile nelle attività di prevenzione organizzate dai Comuni;
- l'opportunità che le Regioni prevedano un'apposita posta del bilancio non inferiore all'1% del budget complessivo per attività di prevenzione di protezione civile;
- l'urgenza di rafforzare il Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;

PRESO ATTO che l'ANCI, nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali" delle Nazioni Unite, sta avviando la Campagna "Città resilienti", presentata in occasione della XXX Assemblea Annuale dell'ANCI;

PRESO ATTO della proposta dell'ANCI di istituire una "Giornata nazionale della Protezione Civile", nel corso della quale coinvolgere la popolazione in attività di informazione, divulgazione, formazione, esercitazione, nonché sulle misure da adottare individualmente e collettivamente per la salvaguardia delle persone e delle cose e per la riduzione dell'impatto dei rischi derivanti da catastrofi naturali;

CONSIDERATO che il comma 1 dell'Art. 11 ("Strutture operative nazionali del Servizio") della Legge 225/92 ("Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile") precisa che le Organizzazioni di volontariato fanno parte delle strutture operative nazionali del Servizio nazionale della protezione civile;

PRESO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante e sostanziale del presente Ordine del giorno;

DATO che per il presente atto non necessitano i pareri di cui all'art. 49 c. 1 TUEL, trattandosi di atto di indirizzo politico;

UNANIME

IL CONSIGLIO COMUNALE

approva il presente Ordine del Giorno che impegna la Giunta Comunale a:

- **chiedere al Governo di derogare al patto di stabilità interno** per le spese relative ad investimenti per la messa in sicurezza del territorio e per le opere di mitigazione del rischio, di prevedere incentivi fiscali per le imprese che operano nell'ambito della mitigazione dei rischi e nelle attività di prevenzione di protezione civile, di ampliare il finanziamento del Fondo nazionale e ripristinare il finanziamento del Fondo regionale di Protezione Civile;
- **chiedere al Governo di ampliare la sfera di azione del volontariato di protezione civile** anche per le attività di prevenzione organizzate da questo Comune;
- **chiedere alle Regioni di assegnare alle attività di prevenzione del rischio da evento calamitoso un budget** annuale pari ad almeno l'1% del bilancio regionale;
- **coinvolgere la comunità locale** sulle problematiche legate ai rischi presenti sul territorio comunale e sulle misure da adottare per prevenirli, per auto-proteggersi e per ridurre l'impatto delle catastrofi naturali sulla popolazione e sui beni;
- **aderire alla Campagna "Città resilienti"** promossa da ANCI sulla base del progetto "Making cities resilient" delle Nazioni Unite, avviato nell'ambito della "Strategia internazionale di riduzione dell'impatto delle catastrofi naturali";
- **aderire alla proposta dell'ANCI di istituire la "Giornata nazionale della protezione civile"** da realizzare in tutti i Comuni italiani con il coinvolgimento della popolazione;



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 – Fax 56700 – C.C.P. 12201083

- Il presente atto sarà trasmesso agli Organi istituzionali competenti, al fine di sollecitare l'adozione, ognuno per la propria competenza, delle necessarie e doverose misure per la messa in sicurezza del territorio e a tutela e salvaguardia dell'incolumità pubblica.



COMUNE DI MAMOIADA

PROVINCIA DI NUORO

C.F. 93002340912 - Tel. 0784/56023 - Fax 56700 - C.C.P. 12201083

IL REVISORE DEI CONTI

VISTO l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000;
esprime il parere alla presente delibera

- FAVOREVOLE
- NON FAVOREVOLE
- NON NECESSARIO

IL REVISORE DEI CONTI
Dr.ssa ANNA CICALO'

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
DEIANA Graziano

IL SEGRETARIO COMUNALE
MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale il giorno 02/12/2013 per rimanervi per quindici giorni consecutivi;
- E' stata comunicata, con lettera n. _____ in data _____ ai capigruppo consiliari;

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,
ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal 02/12/2013 fino al 17/12/2013, senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dalla Residenza Municipale, Li _____

MATTU Mario
